

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)
Codice Fiscale	02349420980
Numero Rea	BS 442282
P.I.	02349420980
Capitale Sociale Euro	1.997.500 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	35.23.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO BOARIO TERME

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	439.754	477.571
5) avviamento	527.462	603.842
7) altre	87.065	55.293
Totale immobilizzazioni immateriali	1.054.281	1.136.706
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.125	10.675
2) impianti e macchinario	7.066.129	7.405.025
3) attrezzature industriali e commerciali	184.101	163.062
4) altri beni	88.368	111.869
Totale immobilizzazioni materiali	7.348.723	7.690.631
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
3) altri titoli	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	8.413.004	8.837.337
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	88.108	130.683
Totale rimanenze	88.108	130.683
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.700.362	11.010.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.963	44.925
Totale crediti verso clienti	10.711.325	11.055.441
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.946	86.755
Totale crediti verso controllanti	81.946	86.755
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.215	53.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	750.000	750.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	779.215	803.727
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	583.001	309.403
esigibili oltre l'esercizio successivo	95.462	107.395
Totale crediti tributari	678.463	416.798
5-ter) imposte anticipate	509.952	521.544
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.941	140.859
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.175	22.161

Totale crediti verso altri	160.116	163.020
Totale crediti	12.921.017	13.047.285
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	566.432	148.104
3) danaro e valori in cassa	3.192	4.288
Totale disponibilità liquide	569.624	152.392
Totale attivo circolante (C)	13.578.749	13.330.360
D) Ratei e risconti	103.185	112.130
Totale attivo	22.094.938	22.279.827
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.997.500	1.997.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	731.443	655.877
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.067.575	2.631.827
Varie altre riserve	(3)	1
Totale altre riserve	3.067.572	2.631.828
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.228.968	1.511.314
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	8.025.483	6.796.519
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	508.087	508.087
Totale fondi per rischi ed oneri	508.087	508.087
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	298.764	314.572
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	24.339
Totale debiti verso banche	-	24.339
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	576.252	584.470
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.437.507	2.013.759
Totale debiti verso altri finanziatori	2.013.759	2.598.229
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.712.187	8.492.835
Totale debiti verso fornitori	6.712.187	8.492.835
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.470	347.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	544.900	733.840
Totale debiti verso controllanti	826.370	1.081.079
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.905.469	745.272
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.905.469	745.272
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.486	382.932

Totale debiti tributari	585.486	382.932
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.892	127.078
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.892	127.078
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.323	600.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.682	7.128
Totale altri debiti	506.005	607.587
Totale debiti	12.668.168	14.059.351
E) Ratei e risconti	594.436	601.298
Totale passivo	22.094.938	22.279.827

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.355.306	43.407.754
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.112	40.453
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.280	25.670
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.435.643	1.051.353
Totale altri ricavi e proventi	1.435.643	1.051.353
Totale valore della produzione	45.801.341	44.525.230
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.856.101	32.331.683
7) per servizi	7.709.821	7.152.568
8) per godimento di beni di terzi	209.072	187.931
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.126.500	1.121.145
b) oneri sociali	355.211	350.473
c) trattamento di fine rapporto	69.083	68.889
e) altri costi	1.029	3.572
Totale costi per il personale	1.551.823	1.544.079
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	143.849	150.661
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	694.971	665.744
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.150	62.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	899.970	878.905
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.576	(7.073)
14) oneri diversi di gestione	348.531	287.361
Totale costi della produzione	42.617.894	42.375.454
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.183.447	2.149.776
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26.109	30.766
Totale proventi diversi dai precedenti	26.109	30.766
Totale altri proventi finanziari	26.109	30.766
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.701	33.104
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.701	33.104
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.592)	(2.338)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.170.855	2.147.438
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	930.296	521.676
imposte differite e anticipate	11.591	114.448
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	941.887	636.124
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.228.968	1.511.314

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.228.968	1.511.314
Imposte sul reddito	941.887	636.124
Interessi passivi/(attivi)	12.592	2.338
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.183.447	2.149.776
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	69.083	131.389
Ammortamenti delle immobilizzazioni	838.820	816.405
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	907.903	947.794
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.091.350	3.097.570
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	42.575	(7.073)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	344.116	530.922
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.780.648)	365.903
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.945	13.516
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.862)	33.979
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	616.326	445.572
Totale variazioni del capitale circolante netto	(775.548)	1.382.819
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.315.802	4.480.389
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.592)	(2.338)
(Imposte sul reddito pagate)	(610.542)	(335.624)
(Utilizzo dei fondi)	(84.891)	(413.070)
Totale altre rettifiche	(708.025)	(751.032)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.607.777	3.729.357
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(367.896)	(716.775)
Disinvestimenti	14.833	18.378
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(61.424)	(5.283)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(167.249)	(883.173)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(581.736)	(1.586.853)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(24.339)	(662.733)
(Rimborso finanziamenti)	(584.470)	(586.816)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(900.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.608.809)	(2.149.549)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	417.232	(7.045)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	148.104	154.613

Danaro e valori in cassa	4.288	4.824
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	152.392	159.437
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	566.432	148.104
Danaro e valori in cassa	3.192	4.288
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	569.624	152.392

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA - CENNI STORICI

In data 14/12/2001 è stata costituita, tra il Consorzio Metano (ora Consorzio Servizi) e il Comune di Darfo Boario Terme, la Valle Camonica Servizi S.p.A. con lo scopo di avere in Valle Camonica un'unica Azienda per la gestione di una pluralità di servizi pubblici riferiti alle risorse naturali, all'energia e all'ambiente. Conseguentemente si è creata la separazione tra la proprietà degli impianti e delle infrastrutture rimaste al Consorzio e l'esercizio dei servizi pubblici locali svolti invece direttamente da Valle Camonica Servizi S.P.A..

L'art. 21 del Decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) ha stabilito l'obbligo, a decorrere dal 01 gennaio 2003, per le imprese del gas naturale che forniscono meno di centomila clienti finali, della separazione societaria dell'attività di distribuzione da quella della vendita del gas.

Al fine di ottemperare a tale obbligo normativo, il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A., hanno deliberato nel corso del 2002 la costituzione di una nuova società per azioni, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., con capitale sociale di Euro 120.000, avvenuta in data 14 novembre 2002 (Atto Notaio Trapani). Successivamente, in data 21/12/2002 è stato deliberato, con effetto 01 gennaio 2003, l'aumento di capitale sociale a Euro 1.997.500, mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla vendita del gas da parte dell'azionista di maggioranza Valle Camonica Servizi S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Tale conferimento era costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio dell'attività di vendita del gas metano, identificati nell'apposita relazione di stima asseverata dall'esperto designato dal Tribunale di Brescia.

Al termine delle sopra dette operazioni, gli azionisti della società erano il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A. con una percentuale di partecipazione rispettivamente del 1,20% e del 98,80%.

In data 21/12/2009, con la sottoscrizione di apposito atto notarile, la quota detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica è stata acquistata da Valle Camonica Servizi S.P.A. e da tale data Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è divenuta una Società unipersonale.

In data 21 dicembre 2013, i Soci di Valle Camonica Servizi S.p.A. hanno deliberato di trasformare la società dalla forma giuridica di S.p.A. in quella di S.r.l.. L'operazione si è concretizzata con la sottoscrizione di specifico atto notarile iscritto in data 08 gennaio 2014 al Registro Imprese.

Il 21.12.2016 con la sottoscrizione dell'atto Repertorio n. 38.797 – Raccolta n. 14.242 – del notaio Alessandro Seriola di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha acquistato la totalità delle quote sociali di Integra S.r.l., precedentemente possedute per il 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica e per il restante 48,41% da Fen Energia S.p.A., diventandone conseguentemente Socio Unico, e il 19 /07/2017, con l'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841 – redatto dal medesimo notaio, Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 e, per espressa previsione contrattuale, con effetti, ai fini contabili e fiscali, retroattivi al giorno 01/01/2017.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel 2019 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Precisamente:

Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestore di un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica, il trend di vendita ha registrato una flessione dei volumi dovuta alla perdita di una parte di volumi derivante dai grandi clienti energivori appartenenti ad un mercato dal quale la società si sta allontanando a causa dell'elevata concorrenza, dei margini sempre più contenuti e dei rischi finanziari troppo elevati.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

A seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., dal 2017 la società ha iniziato ad operare anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte e Rogno.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A. è Società controllata da Valle Camonica Servizi S.r.l. che detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l., la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Successivamente vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalle controllanti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Tra i beni immateriali è iscritto:

- a) l'avviamento del ramo d'azienda acquistato nel 2013 da Camuna Energia S.r.l., relativo all'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali del mercato tutelato. L'avviamento, risultante dal contratto di acquisto di ramo d'azienda rep. 111665 – raccolta n. 16647 – del 05/08/2013 del notaio dott. Giorgio Cemmi di Darfo Boario Terme, ammonta ad euro 18.000 e per tale valore è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

L'ammortamento viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto detto periodo, sulla base delle valutazioni effettuate tenendo conto del settore di attività della società, esprime la migliore stima attualmente possibile per l'utilizzo di tale attivo. Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

- b) La differenza di fusione realizzata nel 2017 a seguito dell'operazione di incorporazione di Integra S.r.l. avvenuta con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818/2017 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS).

La fusione ha permesso di includere nell'attivo della società il valore degli assets di Integra S.r.l., ammontanti ad oltre 11,5 milioni di euro, la cui parte prevalente è costituita dalle reti e dagli impianti per l'esercizio del servizio di teleriscaldamento; i crediti vantati dalla società si sono elisi con i debiti assorbiti e l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio al 31/12/2016 ha prodotto la differenza in argomento.

L'ammortamento della differenza di fusione viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto, nel 2016, l'operazione di fusione è stata valutata tenuto conto del business plan delle attività di Integra S.r.l. sviluppato su un periodo di anni 10. Ancora oggi tale valutazione rappresenta una stima ragionevole della prospettiva di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato.

Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in cinque anni.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Gli oneri per le concessioni relative all'utilizzo del sottosuolo per le attività del teleriscaldamento sono ammortizzati con riferimento alla durata delle concessioni medesime.

Le spese di incremento su beni di terzi e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposte evidenziando il costo storico, gli ammortamenti eseguiti, ed il valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, che viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento, non variate rispetto allo scorso esercizio:

Categoria cespite	Aliquota ammortamento
Fabbricati industriali	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	7,50%
Altre attrezzature tecniche	10,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20,00%
Centrali termiche	4,50%
Condotte per usi civili	4,00%
Contatori e misuratori	10,00%
Autovetture	25,00%
Impianti specifici	20,00%

Si precisa che la società, relativamente ai beni pervenuti a seguito della fusione di Integra srl avvenuta nel 2017, tenuto conto sia della tipologia dei beni acquisiti che della perizia e del business plan redatti in funzione di detta fusione, ha condiviso e dato continuità alla politica di ammortamento attuata dalla incorporata a tutto il 31/12/2016.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

Essi sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello così determinato, vengono iscritte a tale minor valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 c. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.997.500, al 31/12/2019 risulta interamente versato da Valle Camonica Servizi S.r.l. Esso è rappresentato da 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per gli eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Non sono state rilevate le imposte differite non essendo attualmente presenti riserve in sospensione di imposta e essendo irrilevanti quelle relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita del gas sono riconosciuti in base al principio della competenza economica che si basa sulla lettura effettiva dei consumi e sulla loro imputazione pro-tempore, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Quelli di vendita dell'energia elettrica sono riconosciuti in base al principio della competenza economica determinata ove possibile sulla base delle letture effettive dei consumi e, in mancanza di queste, sulla base di consumi stimati sulla scorta del consumo medio storico.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono riconosciuti per competenza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso Soci per quote di capitale sociale ancora da versare.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	42.535	487.700	1.800	842.523	2.641.068	466.488	4.482.114
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(42.535)	(487.700)	(1.800)	(364.952)	(2.037.226)	(411.195)	(3.345.408)
Valore di bilancio	-	-	-	477.571	603.842	55.293	1.136.706
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	4.593	-	56.831	61.424
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	(42.410)	(76.380)	(25.059)	(143.849)
Totale variazioni	-	-	-	(37.817)	(76.380)	31.772	(82.425)
Valore di fine esercizio							
Costo	42.535	487.700	1.800	847.116	2.641.068	523.319	4.543.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(42.535)	(487.700)	(1.800)	(407.362)	(2.113.606)	(436.254)	(3.489.257)
Valore di bilancio	-	-	-	439.754	527.462	87.065	1.054.281

Si evidenzia che il principale incremento 2019 delle immobilizzazioni immateriali è riconducibile all'intervento di conversione, presso alcuni edifici della Parrocchia di Sellero, delle centrali termiche connesse alla rete di teleriscaldamento in centrali autonome alimentate dalla rete gas metano. L'intervento si è reso necessario a causa della chiusura dell'impianto di produzione di calore di proprietà della società TSN S.r.l., con conseguente dismissione e distacco delle relative utenze dalla rete di teleriscaldamento, ed è stato regolato da apposito accordo con il quale la Parrocchia ha affidato alla società la realizzazione degli interventi in argomento e la relativa gestione degli impianti per 10 anni, con scadenza al 31/12/2029.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Costi d'impianto ed ampliamento	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	42.535	42.535	0
Saldo fine esercizio	42.535	42.535	0

Costi di sviluppo	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	487.700	487.700	0
Saldo fine esercizio	487.700	487.700	0

Diritti di brevetto	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	1.800	1.800	0
Saldo fine esercizio	1.800	1.800	0

Concessioni, licenze e marchi	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	842.522	364.951	477.571
Acquisizioni dell'esercizio	4.594		
Ammortamenti dell'esercizio		42.410	-37.817
Saldo fine esercizio	847.116	407.361	439.754

dettaglio concessioni, licenze e marchi da fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Onere utilizzo sottosuolo Capo di Ponte	226.582	122.250	104.332
Onere utilizzo sottosuolo Edolo	465.000	180.128	284.872
Onere utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	37.252	18.764	18.488
software	118.282	86.220	32.062
	847.116	407.362	439.755

Tali oneri sono sistematicamente ammortizzati sulla base della durata della relativa concessione.

Avviamento e differenza di fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	2.641.068	2.037.226	603.842
Ammortamenti dell'esercizio		76.380	-76.380
Saldo fine esercizio	2.641.068	2.113.606	527.462

Altre immobilizzazioni immateriali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	466.488	411.196	55.292
Acquisizioni dell'esercizio	56.831	0	56.831
Ammortamenti dell'esercizio		25.058	-25.058
Saldo fine esercizio	523.319	436.254	87.065

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.500	15.019.947	277.926	302.987	15.612.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(825)	(7.614.922)	(114.864)	(191.118)	(7.921.729)
Valore di bilancio	10.675	7.405.025	163.062	111.869	7.690.631
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	307.159	48.042	12.694	367.895
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(9.250)	-	-	(9.250)
Ammortamento dell'esercizio	(550)	(637.014)	(27.002)	(30.405)	(694.971)
Altre variazioni	-	209	(1)	(5.790)	(5.582)
Totale variazioni	(550)	(338.896)	21.039	(23.501)	(341.908)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	11.500	15.317.856	325.968	315.681	15.971.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.375)	(8.251.727)	(141.867)	(227.313)	(8.622.282)
Valore di bilancio	10.125	7.066.129	184.101	88.368	7.348.723

A seguire si evidenziano i principali incrementi e decrementi rilevati nel 2019 nelle immobilizzazioni materiali.

Precisamente:

Incrementi e decrementi nel settore teleriscaldamento:

Nel corso del 2019, al fine di garantire, la continuità di erogazione del servizio anche nei mesi invernali, quando la rete è sottoposta ad un maggior stress, e per rispondere alla crescente domanda di calore, a seguito di nuove domande di allaccio alla rete, la società ha continuato ad investire nel settore del teleriscaldamento con interventi di efficientamento e di manutenzione straordinaria delle centrali termiche e della relativa rete di alimentazione. Precisamente:

Investimenti sulle centrali termiche per circa 233.600 euro di cui:

- circa euro 108.5000 su Edolo
- circa euro 78.700 su Capo di Ponte
- circa euro 35.000 su Rogno
- circa euro 6.000 su Civate Camuno
- circa euro 4.000 su Angolo Terme
- circa euro 1.400 su Ceto

Gli interventi sulla centrale termica di Edolo hanno comportato dismissioni per euro 9.250, che non hanno generato né minusvalenze né plusvalenze.

Investimenti per allacciamenti alla rete del teleriscaldamento per circa 39.900 euro, quasi interamente realizzati nel Comune di Edolo.

Gli investimenti in scambiatori di calore e sottocentrali per il servizio di teleriscaldamento sono stati pari a circa 40.000 euro, e sono stati tutti effettuati nel Comune di Edolo.

Il saldo è costituito dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	11.500	825	10.675
Ammortamenti dell'esercizio		550	-550
Saldo fine esercizio	11.500	1.375	10.125

dettaglio terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
fabbricati industriali	10.000	1.000	9.000
costruzioni leggere	1.500	375	1.125
	11.500	1.375	10.125

Impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	15.019.947	7.614.922	7.405.025
Acquisizioni dell'esercizio	307.159	0	307.159
Cessioni dell'esercizio	-9.250	-208	-9.042
Ammortamenti dell'esercizio		637.240	-637.240
Saldo fine esercizio	15.317.856	8.251.954	7.065.902

dettaglio impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
centrali termiche	6.923.037	3.705.000	3.218.037
condotte servizio teleriscaldamento	7.902.476	4.217.965	3.684.511
impianti specifici	13.013	6.830	6.183
impianti e macchinari	403.302	308.069	95.233
impianti telefonici	9.475	3.348	6.127
impianti di allarme	4.600	3.265	1.335
colonnine energia elettrica	7.350	3.675	3.675
cogeneratori teleriscaldamento	6.224	1.400	4.824
allacciamenti TLR - opere	46.120	1.949	44.171
impianti di telecontrollo	2.260	452	1.808
	15.317.857	8.251.953	7.065.903

Attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	277.926	114.865	163.061
Acquisizioni dell'esercizio	48.042		48.042
Ammortamenti dell'esercizio	0	27.002	-27.002
Saldo fine esercizio	325.968	141.867	184.101

dettaglio attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
contatori	98.044	18.704	79.339
attrezzature tecniche varie	135.166	111.242	23.924
scambiatori e sottocentrali TLR	92.759	11.921	80.838
	325.968	141.867	184.101

Altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	302.987	191.118	111.869
Acquisizioni dell'esercizio	12.694	5.791	6.903
Cessioni dell'esercizio			0
Ammortamenti dell'esercizio		30.404	-30.404
Saldo fine esercizio	315.681	227.313	88.368

Dettaglio altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
mobili e arredi	133.375	84.387	48.988
macchine elettroniche	105.425	89.355	16.070
automezzi e autoveicoli	39.552	24.102	15.450
autovetture	37.330	29.470	7.860
	315.681	227.314	88.368

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000	5.000
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000	5.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti immobilizzati	0	0	0

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Altri titoli	5.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in S.I.T.	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Obbligazioni S.I.T.	5.000
Totale	5.000

A seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel 2018, la società è subentrata nella partecipazione di euro 5.000 posseduta da Integra S.r.l. nella società Impianti Turistici S.I.T. S.p.A.. Tale partecipazione è rappresentativa dello 0,055% del capitale sociale della S.I.T. che, come rilevabile dal bilancio al 31/10 /2018, ultimo bilancio approvato a tutt'oggi disponibile, ammonta a complessivi euro 9.030.574, sottoscritti e versati.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	130.683	(42.575)	88.108
Totale rimanenze	130.683	(42.575)	88.108

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

CONTATORI	1.472
PEZZI DI RICAMBIO	38.145
COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	30.240
SCAMBIATORI	3.250
MATERIALE DI CONSUMO	15.001
TOTALE	88.108

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.055.441	(344.116)	10.711.325	10.700.362	10.963	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	86.755	(4.809)	81.946	81.946	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	803.727	(24.512)	779.215	29.215	750.000	750.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	416.798	261.665	678.463	583.001	95.462	47.731
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	521.544	(11.592)	509.952			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	163.020	(2.904)	160.116	137.941	22.175	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.047.285	(126.268)	12.921.017	11.532.465	878.600	797.731

I crediti verso utenti e clienti sono essenzialmente così costituiti:

- Euro 6.799.290 verso Clienti del servizio di vendita del gas;
- Euro 4.157.600 verso Clienti del servizio di fornitura di energia elettrica;
- Euro 1.098.574 verso Clienti del servizio di teleriscaldamento;
- Euro 73.418 verso Clienti per servizi vari, diversi dai precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.417.557.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2019 nei Fondi Svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo iniziale	1.406.832
Utilizzo nell'esercizio	-50.425
Accantonamento dell'esercizio	61.150
Saldo al 31 dicembre	1.417.557

Il credito verso società controllanti, pari ad euro 81.946, risulta così costituito:

Credito verso Valle Camonica Servizi S.r.l. Euro 58.296

Il credito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 48.750 circa rappresentano il corrispettivo delle forniture di energia elettrica e gas;
- euro 1.570 circa rappresentano il recupero della quota di competenza della controllante delle spese di manutenzione del sito internet;
- la differenza pari ad euro 7.976 rappresenta, per la quasi totalità dell'importo, il corrispettivo di alcuni interventi di manutenzione di impianti della controllante.

Credito verso Consorzio Servizi Valle Camonica circa Euro 23.650

che rappresentano quasi integralmente il credito maturato a fronte delle prestazioni del personale della società distaccato presso la holding.

Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti – Euro 779.215

Rappresenta integralmente il credito verso Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il credito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 750.000 rappresentano la somma versata a Blu Reti Gas S.r.l. a garanzia del pagamento dei corrispettivi del servizio di distribuzione del gas naturale effettuato dalla consociata;
- euro 13.545 rappresentano il credito maturato per forniture di gas ed energia elettrica;
- euro 15.670 rappresentano il credito per interventi di manutenzione effettuati a favore della consociata.

I "Crediti Tributari", sono così composti:

Crediti tributari	678.463
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su avviamento da fusione 2017	107.395
Credito verso Erario per addizionale IRES (robin tax) chiesta a rimborso	72.090
Credito verso Erario in applicazione della Legge 488/1998 - teleriscaldamento	53.114
Credito verso Erario in applicazione della Legge 488/1998 - TLR - compensabile	59.198
Credito verso Erario in applicazione della Legge 388/2000	20.659
Credito verso Erario in applicazione della Legge 388/2000 - chiesto a rimborso	44.622
Credito verso Erario per accisa sulla produzione e sulla vendita di EE e relative addizionali	37.490
Credito verso C.S.E.A. per varie componenti gas ed energia elettrica	828
Credito verso Erario per ritenute condomini in sede di pagamento fatture	545
Credito verso Erario per imposta erariale sulla vendita del gas	281.538
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su TFR	984

Si evidenzia che:

- nell'esercizio 2018 la società ha provveduto al pagamento dell'imposta sostitutiva sull'avviamento conseguito a seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., avvenuta nel 2017. Tale imposta è stata determinata applicando la prevista aliquota del 16% all'avviamento conseguito per complessivi euro 745.803. L'importo pagato nel 2018 a titolo di imposta sostitutiva ammonta ad euro 119.328 e consentirà alla società di dedurre, a partire dall'esercizio 2019, i costi relativi all'ammortamento annuale dell'avviamento. L'imposta pagata permetterà inoltre, ferme restando le attuali aliquote fiscali IRES 24% ed IRAP 4,20%, di risparmiare in dieci anni circa 91.000 euro di imposte. L'importo al 31 dicembre 2019 è costituito dai 119.328 euro sopra detti, diminuiti della quota di imposta di competenza dell'esercizio 2019 e pari ad euro 11.933.
- i crediti di cui alla Legge 388/2000 maturano a fronte della realizzazione degli allacciamenti ai Clienti del servizio di teleriscaldamento. L'art. 29 della Legge 388/2000 infatti, al fine di sviluppare l'utilizzo di energia rinnovabile, prevede che agli utenti che si collegano ad una rete di teleriscaldamento alimentata da biomasse sia concesso un contributo pari a € 20,6583 per ogni KW di potenza impegnata, che rappresenta contemporaneamente un credito d'imposta per il soggetto a cui è dovuto il contributo di allaccio alla rete;
- i crediti previsti dalla Legge 448/1998 rappresentano l'agevolazione fiscale riconosciuta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito ai Clienti del servizio del teleriscaldamento. L'art. 08 comma 10 lettera f) di tale legge infatti prevede incentivi per la gestione delle reti del teleriscaldamento alimentato con biomassa quale fonte energetica nei comuni ricadenti nelle zone climatiche E e F, tramite la concessione di un'agevolazione fiscale con credito d'imposta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito, da traslare sul prezzo di cessione all'utente finale. La misura di tale agevolazione è attualmente pari ad € 0,021946 per ogni Kwh di calore fornito.
- I crediti verso l'Erario per l'imposta erariale sulla vendita del gas si originano quando l'imposta addebitata ai Clienti nelle fatture emesse dal 1° gennaio al 31 dicembre risulta minore rispetto alla somma delle rate costanti mensili che la società anticipa all'Erario, nel medesimo periodo; tali rate sono determinate sulla base dell'imposta fatturata l'anno precedente e, conseguentemente, la variazione del fatturato determina congruagli a credito, come avvenuto per l'esercizio 2019, o a debito.

I crediti per "Imposte anticipate" sono così costituiti:

Imposte anticipate	509.952
Credito per IRES anticipata	484.104
Credito per IRAP anticipata	25.848

Per il relativo dettaglio si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte.

Gli altri crediti sono così composti:

Altri crediti	160.116
credito per canone RAI	78.597
crediti per premi assicurativi 2020 pagati in via anticipata	35.935
crediti per servizi televisivi 2020 pagati in via anticipata	22.338
crediti per cauzioni prestate per servizio gas, EE e diversi	22.175
crediti diversi di modesto importo unitario	1.071

In relazione al credito per canone RAI, si precisa che trattasi delle somme che la società addebita, per conto dell'Agenzia delle Entrate, nelle bollette dell'energia elettrica che emette ai propri clienti, e che, periodicamente, al manifestarsi del relativo incasso, deve riversare all'Agenzia medesima.

Il credito rappresenta gli importi addebitati entro il 31/12/2019, ma non ancora incassati alla medesima data, ridotti per l'importo del canone non pagato dai clienti entro i termini previsti dall'Agenzia delle Entrate; infatti dopo tale termine la riscossione dello stesso non è più di competenza della società ma della stessa Agenzia delle Entrate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.711.325	10.711.325
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	81.946	81.946
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	779.215	779.215
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	678.463	678.463
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	509.952	509.952
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	160.116	160.116
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.921.017	12.921.017

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	148.104	418.328	566.432
Denaro e altri valori in cassa	4.288	(1.096)	3.192
Totale disponibilità liquide	152.392	417.232	569.624

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Precisamente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Disponibilità c/c UBI BANCA	425.755	0	425.755
Disponibilità c/c BCC - Cassa Padana Darfo	13.502	13.410	92
Disponibilità c/c postale vari	126.832	134.694	-7.862
Saldo carta Soldo	343	0	343
Saldo cassa assegni	0	0	0
Saldo attivo cassa contanti	3.192	4.288	-1.096
TOTALE	569.624	152.392	417.232

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	112.130	(8.945)	103.185
Totale ratei e risconti attivi	112.130	(8.945)	103.185

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dei risconti di cui sopra, euro 27.103 hanno scadenza entro 12 mesi ed euro 76.082 oltre 12 mesi; di questi ultimi, euro 45.345 hanno durata superiore a cinque anni.

Dei risconti attivi al 31/12/2019, pari ad Euro 103.185, a seguire si dettano i più significativi:

- euro 64.501 rappresentano la quota di competenza futura della somma di euro 74.830 riconosciuto alla CISSVA di Capo di Ponte per il diritto d'uso trentennale, dal 2002 al 2032, di una superficie di sua proprietà, utilizzata per le attività connesse al servizio del teleriscaldamento;
- euro 17.778 rappresentano la quota di competenza futura della somma di euro 22.222 corrisposta in passato dalla incorporata Integra S.r.l. al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di *"una tantum"* per la gestione della porzione dell'impianto di Teleriscaldamento di Edolo di proprietà della holding; detta quota è stata riscontata sulla base della durata della relativa convenzione, decorrente dal 2010 e avente scadenza nel 2027;
- la somma residua è rappresentata da una pluralità di somme riscontate, ciascuna di importo unitario non significativo.

Non vi sono ratei attivi iscritti a bilancio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.997.500	-	-	-		1.997.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	655.877	-	-	75.566		731.443
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.631.827	-	-	435.748		3.067.575
Varie altre riserve	1	-	-	(4)		(3)
Totale altre riserve	2.631.828	-	-	435.744		3.067.572
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.511.314	(1.000.000)	(511.314)	-	2.228.968	2.228.968
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	6.796.519	-	-	-	2.228.968	8.025.483

Il capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A al 31 dicembre risulta interamente di proprietà di Valle Camonica Servizi Srl.

Esso risulta suddiviso in numero 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si fornisce l'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.997.500		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	731.443	B	731.443
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.067.575	A B C	3.067.575
Varie altre riserve	(3)		(3)
Totale altre riserve	3.067.572		3.067.572
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	-		3.799.015

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile			731.443
Residua quota distribuibile			3.067.572

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è stata determinata in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2426 comma 5 del c.c. ed è riferita al solo importo della riserva legale, risultando completamente ammortizzati al 31/12/2019 i costi di impianto ed ampliamento e di quelli di sviluppo.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede inoltre alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2016	1.997.500	485.744	1.099.296	0	0	0	1.673.908	5.256.448
Destinazioni del risultato d'esercizio		83.695	790.213			800.000	-1.673.908	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 800.000		-800.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.728.756	1.728.756
Arrotondamento all'euro				-2				-2
Alla chiusura dell'esercizio 2017	1.997.500	569.439	1.889.509	-2	0	0	1.728.756	6.185.202
Destinazioni del risultato d'esercizio		86.438	742.318			900.000	-1.728.756	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 900.000		-900.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.511.314	1.511.314
Arrotondamento all'euro				3				3
Alla chiusura dell'esercizio 2018	1.997.500	655.877	2.631.827	1	0	0	1.511.314	6.796.519
Destinazioni del risultato d'esercizio		75.566	435.748			1.000.000	-1.511.314	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.000.000		-1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente							2.228.968	2.228.968
Arrotondamento all'euro				-4				-4
Alla chiusura dell'esercizio 2019	1.997.500	731.443	3.067.575	-3	0	0	2.228.968	8.025.483

Fondi per rischi e oneri

Nel 2019 la società ha proceduto al riesame dei rischi e non ha effettuato alcun accantonamento incrementativo del fondo già esistente; inoltre non ha utilizzato né liberato somme precedentemente accantonate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	314.572
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.998
Utilizzo nell'esercizio	(51.805)
Totale variazioni	(15.808)
Valore di fine esercizio	298.764

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2019 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 69.083 di cui euro 35.998 accantonati nel fondo aziendale.

La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare, sulla base delle scelte operate dai dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	24.339	(24.339)	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	2.598.229	(584.470)	2.013.759	576.252	1.437.507	40.240
Debiti verso fornitori	8.492.835	(1.780.648)	6.712.187	6.712.187	-	-
Debiti verso controllanti	1.081.079	(254.709)	826.370	281.470	544.900	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	745.272	1.160.197	1.905.469	1.905.469	-	-
Debiti tributari	382.932	202.554	585.486	585.486	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.078	(8.186)	118.892	118.892	-	-
Altri debiti	607.587	(101.582)	506.005	497.323	8.682	-
Totale debiti	14.059.351	(1.391.183)	12.668.168	10.677.079	1.991.089	40.240

I debiti sono valutati secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione, a cui si rimanda.

I debiti verso banche, pari al 31/12/2018 a complessivi euro 24.339 sono relativi al debito della società nei confronti di UBI Banca, risultante dalla sommatoria dei saldi attivi e passivi dei vari conti correnti aperti presso tale Istituto.

I debiti verso altri finanziatori, pari a complessivi euro 2.013.759, sono rappresentativi di:

- euro 120.720 verso Finlombarda S.p.A., per il debito residuo di due finanziamenti erogati, uno nel 2007 e uno nel 2009 a Integra S.r.l. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario

per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027;

- euro 300.000 verso Regione Lombardia, per l'importo residuo del finanziamento di originari euro 750.000 erogato in data 3 gennaio 2012 ad Integra S.r.l., assegnato con decreto del 22 dicembre 2008 n. 15493 relativo al bando regionale "incentivi per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento", misura A: "Iniziativa di supporto per reti di teleriscaldamento alimentate con l'uso di risorse energetiche locali rinnovabili", utilizzato per la realizzazione degli impianti di teleriscaldamento in Comune di Edolo; tale debito avrà scadenza al 16/12/2021;
- euro 1.593.039 verso Fen Energia S.p.A .

La tabella a seguire dettaglia il debito residuo derivante dalle operazioni poste in essere a fine 2016 con Fen Energia S.p.A., valutato con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.

Debiti verso Fen Energia S.p.A.	da acquisto quote in Integra srl	da cessione 2016 FEN Energia credito commerciale verso Integra s.r.l.	da cessione 2016 FEN Energia credito da finanziamento al socio Integra s.r.l.	da cessione 2016 FEN Energia credito da finanziamento al socio Integra s.r.l.
Debito iniziale	1.500.000	1.562.484	500.000	3.562.484
somme corrisposte 2016	- 187.500	- 210.000	- 62.500	- 460.000
somme corrisposte 2017	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
somme corrisposte 2018	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
somme corrisposte 2019	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
Debito residuo al 31/12/2019	750.000	772.848	250.000	1.772.848
Attualizzazione del debito	- 76.068	- 78.385	- 25.356	- 179.809
Valore a bilancio al 31/12/2019	673.932	694.463	224.644	1.593.039

I debiti verso fornitori, pari a complessivi euro 6.712.187, sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. L'importo è così costituito:

- euro 3.407.538 rappresentativi del costo degli approvvigionamenti del gas e del relativo servizio di vettoriamento;
- euro 2.770.713 relativi ai costi per l'acquisto ed il trasporto dell'energia elettrica ed agli oneri di connessione alla rete elettrica;
- euro 234.086 inerenti forniture e prestazioni necessarie per la gestione del servizio di teleriscaldamento;
- euro 299.850 sono relativi ad altri debiti di minor importo, maturati nei confronti di una pluralità di soggetti.

Il debito verso società controllanti ammonta ad euro 826.370 e risulta maturato come di seguito riportato:

Euro 14.682 verso Valle Camonica Servizi S.r.l. maturato integralmente per il rimborso delle spese generali disciplinato dai contratti vigenti tra le parti;

Euro 811.688 verso il Consorzio Servizi Valle Camonica, così costituito:

- euro 733.840 rappresentativi del debito residuo verso la holding per la cessione, effettuata nel 2016, delle quote di Integra S.r.l., iscritto a bilancio al netto dell'attualizzazione conseguente la sua valutazione con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.
- Euro 44.607 relativi al corrispettivo dovuto alla holding per prestazioni amministrative e tecniche dalla stessa rese alla società;

- Euro 11.987 per l'affitto dei locali adibiti a sede legale;
- Euro 21.254 rappresentativi dell'importo dovuto al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso dei costi dallo stesso sostenuto per propri dipendenti che prestano la loro attività a favore di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. a seguito di distacco funzionale.

Il debito verso società sottoposte al controllo delle controllanti ammonta ad euro 1.905.469 è maturato integralmente nei confronti di Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo totalmente partecipata da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il debito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- Euro 1.692.964 rappresentano il corrispettivo del servizio di distribuzione del gas naturale mediante le reti di proprietà della consociata;
- euro 119.464 rappresentano un debito per lavori sulla rete di distribuzione del gas di proprietà della consociata (in particolare allacci d'utenza);
- euro 84.727 rappresentano il debito per la lettura dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore;
- euro 8.314 altri debiti di importo unitario non rilevante.

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 585.486, comprende:

- Euro 146.191 per IVA da versare all'Erario, come risultante dalle liquidazioni dell'imposta a tutto il 31 dicembre;
- Euro 344.237 rappresentativi delle somme dovute all'Erario a saldo dell'IRES di competenza dell'esercizio 2019;
- Euro 52.969 rappresentativi delle somme dovute all'Erario a saldo dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2019;
- Euro 1.290 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sulla vendita e sulla produzione di energia elettrica;
- Euro 39.718 per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- Euro 1.081 per altri debiti tributari di piccolo importo.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari ad euro 118.892, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e di altri Istituti a cui è dovuta la contribuzione prevista dalle normative vigenti e dai CCNL applicati ai dipendenti in organico.

La voce "Altri Debiti" include:

	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Debiti verso il personale	175.046	190.077	- 15.031
Debito per canone RAI	78.597	103.065	- 24.468
Depositi cauzionali prestati da terzi	8.682	7.122	1.560
Debiti da autoconsumo	191.079	257.629	- 66.550
Debiti per utilizzo sottosuolo con reti del teleriscaldamento	5.582	8.566	- 2.984
Compenso Collegio Sindacale da erogare con cedolino	5.000	5.000	-
Debiti vari verso più creditori	42.019	36.128	5.891
Totale	506.005	607.587	- 101.582

I principali "altri debiti" sono così costituiti:

- dalle passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e ancora da liquidare;
- dall'importo del canone che la società ha addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI, sulla base delle disposizioni normative in materia entrate in vigore nel 2016. Il canone incassato viene poi riversato periodicamente alla RAI; l'importo sopra esposto rappresenta la somma fatturata ai Clienti, ancora da versare alla RAI al 31/12/2019 tramite la società;

- dal debito da autoconsumo che rappresenta l'importo delle fatture, non ancora saldate al 31 dicembre, che la società emette a sé stessa per assolvere il pagamento delle imposte di consumo e dell'IVA sugli autoconsumi di gas, energia elettrica e teleriscaldamento.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso altri finanziatori	2.013.759	2.013.759
Debiti verso fornitori	6.712.187	6.712.187
Debiti verso imprese controllanti	826.370	826.370
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.905.469	1.905.469
Debiti tributari	585.486	585.486
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.892	118.892
Altri debiti	506.005	506.005
Debiti	12.668.168	12.668.168

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	601.298	(6.862)	594.436
Totale ratei e risconti passivi	601.298	(6.862)	594.436

I risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

La tabella a seguire evidenzia la loro composizione analitica:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Contributo Regionale Teleriscaldamento Edolo	34.125	306.375	340.500	169.875
Contributo Regionale Teleriscaldamento Rogno	4.558	27.345	31.903	9.115
Contributo Finlombarda per realizzazione condotte teleriscaldamento Civate	4.580	50.326	54.906	32.006
Contributo Finlombarda per realizzazione centrale termica teleriscaldamento Civate	4.092	32.738	36.830	16.369
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - moduli	6.250	76.369	82.619	51.369
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - opere	1.631	37.473	39.104	30.950
Risconti Vari	8.399	175	8.574	0
TOTALE	63.635	530.801	594.436	309.684

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	44.355.305	43.407.754	947.551
Variazioni rimanenze prodotti	8.112	40.453	- 32.341
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.280	25.670	- 23.390
Altri ricavi e proventi	1.435.642	1.051.353	384.289
Totale valore della produzione	45.801.339	44.525.230	1.276.109

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
35.23.00 commercio di gas distribuito mediante condotte	22.565.753
35.14.00 commercio di energia elettrica	18.759.418
35.30.00 fornitura di vapore e aria condizionata (teleriscaldamento-gestioni calore)	2.335.824
47.30.00 commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	343.081
35.11.00 produzione di energia elettrica (da cogenerazione)	351.230
Totale	44.355.306

Più in dettaglio:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	31/12/2019	31/12/2018	variazione
Vendite gas metano a mezzo reti urbane	22.317.411	21.539.795	777.616
Ricavi da recupero bonus gas	124.061	108.079	15.982
Ricavi da recupero componenti tariffarie diverse gas	22.559	19.442	3.117
Maggiorazione COL servizio gas	100.874	102.523	- 1.649
Ricavi da vendita metano auto	343.068	338.386	4.682
Ricavi da vendita energia elettrica	18.667.854	18.354.938	312.916
Ricavi energia elettrica da componente CTS	6.779	9.882	- 3.103
Ricavi da recupero bonus energia elettrica	84.080	68.790	15.290
Ricavi servizio teleriscaldamento	2.128.803	2.146.182	- 17.379
Ricavi servizio gestione calore-energia	137.899	188.626	- 50.727
Ricavi da vendita energia da cogenerazione	351.216	451.645	- 100.429
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento e prestazioni accessorie	6.136	2.196	3.940
Ricavi da prestazioni tecniche	61.175	74.079	- 12.904
Altri	3.391	3.191	200
TOTALE	44.355.306	43.407.754	947.552

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, si rimanda a quanto già descritto in sede di illustrazione delle attività svolte.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	44.355.306
Totale	44.355.306

Gli altri ricavi e proventi" sono così composti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2019	31/12/2018	variazione
Corrispettivi da Clienti per verifiche documentali, allacciamenti, piombature contatori ecc...settore gas	489.293	312.038	177.255
Rimborsi da Clienti per interventi richiesti tramite Valle Camonica Servizi Vendite Spa ai distributori di energia elettrica (aumento portata ecc..)	209.593	184.654	24.939
Rimborso spese solleciti e diversi da Clienti finali gas ed ee el.	84.646	64.020	20.626
Contributi in conto impianti	47.380	47.355	25
Rimborsi per lavori conto terzi	76.836	11.634	65.202
Rilascio fondi	0	270.000	-270.000
Conguagli attivi inerenti fatturazioni passive GAS, EE, TLR anni precedenti	339.877	0	339.877
Altri proventi	87.181	55.021	32.160
Ricavi per personale distaccato	58.897	57.825	1.072
Proventi minori di importo unitario non rilevante	41.939	48.806	-6.867
TOTALE	1.435.642	1.051.353	384.289

Si illustrano a seguire le principali voci classificate tra gli "Altri ricavi e proventi". Precisamente:

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto dei clienti

finali del servizio gas – Euro 489.293

Nell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha addebitato ai propri Clienti il corrispettivo dei servizi richiesti, quali allacci gas, attivazione nuove utenze, piombatura e piombatura di contatori, rimozione dei medesimi, ecc.

Tali servizi sono generalmente forniti dalle società di distribuzione che addebitano, conseguentemente, i costi relativi.

Considerato che le tariffe che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. applica ai propri Clienti sono pressoché uguali a quelle che le addebita il distributore, la società realizza di fatto un servizio con un sostanziale pareggio costi/ricavi.

Addebiti ai Clienti del settore elettrico – Euro 209.593

Nell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha sostenuto per conto dei propri Clienti del settore elettrico i costi delle attività rese direttamente agli stessi dalle società che gestiscono la rete elettrica, quali gli aumenti di portata, lo spostamento del contatore, gli oneri di connessione, di voltura, di subentro, iscrivendo contemporaneamente a bilancio il ricavo conseguente il recupero di tali costi.

Contributi in conto impianti – Euro 47.380

Rappresenta la quota di competenza dell'esercizio dei contributi a suo tempo incassati dalla incorporata Integra S.r.l. per la realizzazione delle reti e degli impianti del servizio del teleriscaldamento, girata a conto economico per inerenza con i costi di ammortamento degli impianti relativi.

Ricavi personale distaccato – Euro 58.897

Questi ricavi rappresentano il recupero dei costi relativi al personale dipendente distaccato presso terzi.

Conguagli attivi inerenti fatturazioni passive GAS, EE, TLR anni precedenti - Euro 339.877**Altri proventi - Euro 87.181**

Relativamente alla voce "Conguagli attivi inerenti fatturazioni passive GAS, EE, TLR anni precedenti" e alla voce "Altri proventi" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze attive.

Per quanto riguarda i conguagli di fatturazioni passive, trattasi degli adeguamenti, di partite creditorie e debitorie da parte dei fornitori, correlati all'attività svolta, ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas, energia elettrica e teleriscaldamento dell'ultimo quinquennio;

Gli "Altri proventi", si riferiscono:

- per circa euro 21.200 all'incasso di crediti in precedenza stralciati;
- per circa euro 53.000 allo stralcio del debito per fatture da ricevere da Edison Energia S.p.A. per forniture gas effettuate nel 2014, esercizio che non potrà più essere oggetto di conguagli, come formalmente confermato alla società dal fornitore;
- per circa euro 13.180 alla rettifica di tanti stanziamenti, ciascuno per importo unitario non significativo, effettuati in esercizi precedenti e risultati diversi dalla valorizzazione effettuata nell'esercizio di competenza.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	31.856.100	32.331.683	- 475.583
Servizi	7.709.821	7.152.568	557.253
Godimento di beni di terzi	209.072	187.931	21.141
Salari e stipendi	1.126.500	1.121.145	5.355
Oneri sociali	355.211	350.473	4.738
Trattamento di fine rapporto	69.083	68.889	194
Altri costi del personale	1.029	3.572	- 2.543
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	143.849	150.661	- 6.812
Ammortamento immobilizzazioni materiali	694.971	665.744	29.227
Svalutazioni crediti attivo circolante	61.150	62.500	- 1.350
Variazione rimanenze materie prime	42.576	- 7.073	49.649
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	348.531	287.361	61.170
TOTALE	42.617.893	42.375.454	242.439

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
Acquisti gas metano per distribuzione a mezzo reti urbane	13.088.468	13.294.800	-206.332
Acquisti gas metano auto	189.841	174.611	15.230
Acquisti gas metano per servizio teleriscaldamento e gestione calore	1.460.350	1.503.777	-43.427
Acquisto pellets	30.240	111.901	-81.661
Maggiorazione COL servizio distribuzione gas	102.648	104.657	-2.009
Acquisti di energia elettrica	16.795.105	16.948.996	-153.891
costi CTS energia elettrica media tensione	6.779	9.882	-3.103
Materiale di Consumo	79.823	74.802	5.021
Materiale pubblicitario	85.085	89.366	-4.281
altri costi di importo non rilevante	17.762	18.891	-1.129
TOTALE	31.856.101	32.331.683	-475.582

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi delle prestazioni di servizi ricevuti da terzi e necessari per lo svolgimento delle attività aziendali.

Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Costi per servizi	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
Costi servizio vettoramento gas	4.934.260	4.628.388	305.872
Costi per prestazioni gestionali ricevute	339.564	335.869	3.695
costo "bonus gas"	123.860	107.608	16.252
costo "bonus energia elettrica"	84.080	68.790	15.290
Costi servizi diversi ricevuti da distributori e finalizzati alla fornitura del gas e dell'energia elettrica al Cliente finale	687.389	442.472	244.917
Costi per quota parte spese generali infragruppo	29.364	29.044	320
consumi di energia elettrica	106.947	112.926	-5.979
assicurazioni diverse	20.507	37.248	-16.741
Costo interinali ed incaricati alle vendite	1.759	6.326	-4.567
spese di pubblicità e rappresentanza	314.566	225.560	89.006
consulenze amministrative, fiscali, legali e tecniche	117.783	119.267	-1.484
spese telefoniche	38.514	38.491	23
Costi manutenzione macchine d'ufficio e CED	75.495	73.153	2.342
Spese per il personale (mensa, corsi aggiornamento ecc)	71.498	61.233	10.265
spese bancarie, commissioni postali e oneri fidejussori	152.001	120.047	31.954
spese gestione automezzi	1.790	6.380	-4.590
incentivi adesione campagne promozionali	14.186	148.275	-134.089
Costi servizio lettura contatori gas	90.775	94.653	-3.878
compensi amministratori	29.668	29.916	-248
compensi collegio sindacale	19.320	19.320	0
Spese postali e affrancatura	68.659	65.180	3.479
Costi servizio stampa e consegna fatture servizio gas	77.378	82.070	-4.692
Costi servizio stampa e consegna fatture energia elettrica	50.796	45.824	4.972
addizionale assicurazione utenti gas	14.393	16.231	-1.838

gestione centrali teleriscaldamento e gestione calore	3.292	24.306	-21.014
servizio erogazione gas auto	38.235	37.283	952
manutenzione impianti e macchinari, reti ed attrezzature	73.245	70.441	2.804
lavori conto terzi	59.987	6.994	52.993
servizio call center	20.200	20.200	0
altri di piccolo importo unitario	50.310	79.073	-28.763
TOTALE	7.709.821	7.152.568	557.253

Costi per il personale

Costi del personale	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
a) Salari e stipendi	1.126.500	1.121.145	5.355
b) Oneri sociali	355.211	350.473	4.738
c) Trattamento di fine rapporto	69.083	68.889	194
e) Altri costi	1.029	3.572	-2.543
TOTALE	1.551.823	1.544.079	7.744

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in distacco funzionale presso la società, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Relativamente agli ammortamenti, a seguire si riporta la tabella dalla quale si può evincere che gli stessi sono sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio. Precisamente:

	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
a) Ammortamenti Beni Immateriali :	143.849	150.661	-6.812
1) Quota ammortamento spese d'impianto e ampliamento	0	0	0
2) Quota amm.to spese per studi e ricerche	0	0	0
3) Quota amm.to diritti di brevetto	0	360	-360
4) Quota ammortamento Concessioni, Licenze, marchi e diritti	20.060	19.657	403
5) Quota ammortamento avviamento	76.380	76.380	0
6) Quota ammortamento costi pluriennali diversi	4.300	4.300	0
7) Ammortamento altre Immobilizzazioni immateriali	43.109	49.964	-6.855
b) Ammortamenti Beni Materiali :	694.971	665.744	29.227
1) Q.ta amm.to ordinaria fabbricati	550	550	0
2) Q.ta amm.to ordinaria impianti e macchinari	636.454	615.204	21.250
3) Q.ta amm.to ordinaria attrezzature	27.562	19.028	8.534
4) Q.ta amm.to ordinaria altri beni	30.405	30.962	-557
5) Q.ta amm.to beni inferiori al milione	0	0	0

Accantonamenti per rischi

La società ha valutato attentamente le situazioni rappresentative di potenziali passività per la stessa e ha ritenuto che le stesse possano ritenersi sufficientemente garantite da un fondo rischi pari a circa 508.000 euro. Conseguentemente, non ha effettuato ulteriori accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati e alla quale nel 2019 sono stati iscritti 348.531 euro, così costituiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Contributo all'A.R.E.R.A. e associativi	34.465	21.971	12.494
Contributi a fondo perduto per sostegno iniziative varie	104.750	112.860	-8.110
Imposte e tasse varie	30.460	27.596	2.864
Minusvalenze da smobilizzo impianti	0	9.415	-9.415
Rettifiche di fatturazioni attive	8.355	56.167	-47.812
Altri oneri	135.359	38.822	96.537
Altri costi di piccolo importo unitario	35.142	20.530	14.612
Totale	348.531	287.361	61.170

Relativamente alla voce "Altri oneri" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze passive.

Esse si riferiscono:

- per circa 111.500 allo stralcio di crediti commerciali per i quali sono risultate infruttuose le azioni di recupero adottate. Trattasi di crediti maturati nei confronti di diversi debitori, per la maggior parte riconducibili alle attività svolte da Integra S.r.l. prima della fusione e, comunque, di crediti per i quali è stata verificata l'impossibilità al relativo recupero;
- le somme residue, pari a circa 23.800 euro, derivano dall'accertamento di costi, relativi ad esercizi precedenti e a una pluralità di servizi, risultati superiori alla valorizzazione effettuata nell'esercizio di competenza.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Proventi diversi dai precedenti	26.109	30.766	- 4.657
(Interessi e altri oneri finanziari)	-38.701	-33.104	- 5.597
Totale	-12.592	-2.338	-10.254

I proventi diversi dai precedenti includono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali e quelli addebitati ai Clienti in ritardo con il pagamento delle bollette gas/energia/teleriscaldamento.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono relativi:

- per euro 2.250 agli interessi sul finanziamento di originari euro 750.000 erogato dalla Regione Lombardia ad Integra S.r.l. in data 3 gennaio 2012, con ammortamento dal 16/12/2007 al 16/12/2021, assegnato con decreto del 22 dicembre 2008 n. 15493 relativo al bando regionale "incentivi per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento", misura A: "Iniziativa di supporto per reti di teleriscaldamento alimentate con l'uso di risorse energetiche locali rinnovabili" ed utilizzato per gli impianti del teleriscaldamento realizzati nel Comune di Edolo;
- per euro 36.280 agli oneri finanziari relativi all'attualizzazione dei debiti derivanti dalle seguenti operazioni concluse nel 2016, per le quali le parti hanno pattuito il pagamento in sette rate annuali, nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023. Precisamente:

- a) acquisizione delle quote di Integra S.r.l. precedentemente detenute dal Consorzio Servizi Valle Camonica (51,60%) e da Fen Energia S.p.A. (48,40%);
- b) accollo di un finanziamento soci di Fen Energia S.p.A. a Integra srl, pari ad Euro 500.000;
- c) accollo di crediti commerciali di Integra srl scaduti ed ammontanti ad euro 1.562.484.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	2.412
Altri	36.289
Totale	38.701

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2018	31/12/2018	Variazioni
IRES corrente	802.587	446.936	355.651
IRAP corrente	127.709	74.740	52.969
IRES anticipata	9.971	99.796	-89.825
IRAP anticipata	1.620	14.652	-13.032
IRES differita	0	0	0
IRAP differita	0	0	0
TOTALE	941.887	636.124	305.763

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 3,90% fatta eccezione per quella dovuta per le attività in concessione con tariffa regolamentata (servizio teleriscaldamento), calcolata in base nella misura del 4,2%. Tale aliquota è stata applicata, secondo prudente apprezzamento, in considerazione delle ampie interpretazioni rese dall'amministrazione finanziaria con riferimento alle nozioni di "concessione" e di "tariffa".

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le stesse sono state determinate applicando le seguenti aliquote fiscali: 24,00% IRES e 3,90% IRAP per la parte imponibile.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	47.146	(41.546)	5.600	24,00%	1.344	3,90%	218
Ammortamento differenza di fusione 2017	149.160	-	149.160	24,00%	35.798	3,90%	5.817
Accantonamento a fondo rischi	508.010	-	508.010	24,00%	121.922	3,90%	19.813
Svalutazione crediti	1.354.332	-	1.354.332	24,00%	325.040	-	-
Totale	2.058.648	(41.546)	2.017.102	-	484.104	-	25.848

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA EURO
Risultato prima delle imposte	3.170.855		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	761.005
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	234.533		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	- 107.037		
Totale variazioni permanenti	127.496	24,00%	30.599
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-		
Totale differenze temporanee	-	24,00%	-
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	3.298.351	24,00%	791.604
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	42.346	24,00%	10.163
Reddito complessivo	3.340.697	24,00%	801.767
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	- 46.305	24,00%	- 11.113
Quota dell'anno dell'imposta sostitutiva pagata nel 2018 sull'avviamento da fusione		16,00%	11.933
TOTALE IRES	3.294.392		802.587

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IRAP = EURO
Valore della produzione (A)	45.801.340		
Costi della produzione (B)	42.617.893		
Differenza (A - B)	3.183.447		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	61.150		
Totale	3.244.597		
Onere fiscale teorico		3,90%	126.539
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	54.898		
Totale deduzioni e variazioni	54.898	3,90%	2.141
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	800,00		
Totale differenze temporanee	800,00	3,90%	31
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	3.300.295	3,90%	128.711
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 42.346		-
Totale rigiri differenze temporanee	- 42.346	3,90%	- 1.651
TOTALE IRAP	3.257.949	3,90%	127.060
Incidenza aliquota 4,20% sulle attività in concessione con tariffa regolamentata			649
TOTALE IRAP DELL'ESERCIZIO			127.709

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2019 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, era il seguente:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZE
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	27	28	-1
Operai	2	2	0
Totale	30	31	-1

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZE
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	27,57	26,99	0,58
Operai	2	2	0
Totale	30,57	29,99	0,58

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.668	19.320

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2019	3
COMPENSO	22.666
CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	26.289
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	3.379
TOTALE GENERALE	29.668

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2019	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2019	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.320
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	19.320
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	0
TOTALE GENERALE	19.320

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.047
Altri servizi di verifica svolti	3.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.247

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A..

Nel 2019 alla società di revisione sono inoltre stati riconosciuti euro 3.200 per l'asseverazione, richiesta da alcuni Enti Soci, dei crediti e dei debiti vantati al 31/12/2018 nei confronti della Società.

Non sono invece maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Si precisa che i costi di cui sopra comprendono sia quelli maturati per le attività espletate nel 2019, inerenti l'esercizio 2018, dalla società di revisione incaricata della revisione legale per gli esercizi 2016-2017-2018, sia quelli della nuova società di revisione, incaricata per l'analoga attività per gli esercizi 2019-2020-2021.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.371.739

Ulteriori dettagli

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
BENI ALTRUI PRESSO DI NOI	0	0	0
Autovetture in leasing	0	0	0
RISCHI PER GARANZIE PRESTATE	1.371.739	1.370.743	996
1) Fidejussioni prestate ad imprese controllate	0	0	0
2) Fidejussioni prestate ad imprese collegate	0	0	0
3) Fidejussioni prestate ad imprese controllanti	84.000	84.000	0
4) Altre fidejussioni prestate	1.287.739	1.286.743	996
			0
IMPEGNI VERSO TERZI	0	0	0
1) Impegni verso imprese controllate			0

2) Impegni verso imprese collegate	0	0	0
3) Impegni verso imprese controllanti	0	0	0
4) Altri impegni	0	0	0
			0
ALTRI RISCHI	0	0	0
1) su titoli di credito trasferiti	0	0	0
2) su crediti ceduti	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.371.739	1.370.743	996

L'importo relativo alle garanzie prestate ad imprese controllanti è relativo alla fideiussione rilasciata a garanzia di eventuali danni che potrebbe subire il Consorzio Servizi Valle Camonica in caso di inadempienze dell'ATI T@cnologica – Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nella gestione delle infrastrutture del servizio banda larga.

L'importo delle altre fideiussioni è costituito da:

- euro 750.000 a garanzia della puntuale restituzione alla Regione Lombardia del finanziamento a suo tempo concesso a Integra S.r.l. per la realizzazione delle infrastrutture del teleriscaldamento nel comune di Edolo;
- euro 281.679 a garanzia della puntuale restituzione a Finlombarda S.p.A. del finanziamento a suo tempo concesso a Integra S.r.l. per la realizzazione delle infrastrutture del teleriscaldamento nel comune di Cividate Camuno;
- euro 180.878 a garanzia dell'IVA dell'esercizio 2015, chiesta a rimborso nel 2016 all'Agenzia delle Entrate;
- euro 39.523 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da ENEL RETE GAS;
- euro 8.000 a garanzia del corretto ripristino stradale a seguito della realizzazione di allacciamenti alla rete del teleriscaldamento in Comune di Edolo;
- euro 3.900 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Italcogim Reti S.p.A.;
- euro 8.559 a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione di un contratto di acquisto di energia elettrica da Aquirente Unico S.p.A.;
- euro 3.200 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di estensione delle reti del teleriscaldamento in Comune di Angolo Terme. Trattasi di fideiussione richiesta dalla Provincia di Brescia a Integra S.r.l.;
- euro 12.000 a garanzia degli impegni assunti dalla società con il Comune di Rogno (BG) con la sottoscrizione del contratto relativo all'affidamento del servizio energia termica degli edifici dell'Ente.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione dell'esercizio 2020 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2019.

Si rinvia alla parte finale della Relazione sulla Gestione per le considerazioni inerenti la pandemia da virus Covid-19 sviluppatasi nel corrente esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Città (se in Italia) o stato estero	DARFO BOARIO TERME (BS)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01254100173

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Valle Camonica Servizi S.r.l., Socio Unico della Società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	47.828.748	47.242.705
C) Attivo circolante	7.685.371	8.083.726
D) Ratei e risconti attivi	128.756	129.273
Totale attivo	55.642.875	55.455.704
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.808.984	33.808.984
Riserve	13.556.845	13.065.006
Utile (perdita) dell'esercizio	868.533	841.840
Totale patrimonio netto	48.234.362	47.715.830
B) Fondi per rischi e oneri	2.218.854	2.244.096
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	330.390	372.773
D) Debiti	4.859.269	5.055.090
E) Ratei e risconti passivi	-	67.915
Totale passivo	55.642.875	55.455.704

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	12.387.756	12.996.992
B) Costi della produzione	12.362.896	12.886.052
C) Proventi e oneri finanziari	850.978	771.911
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.305	41.011
Utile (perdita) dell'esercizio	868.533	841.840

Si evidenziano quindi anche i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal **Consorzio Servizi Valle Camonica**, holding del Gruppo:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale		
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	36.317.946	36.460.651
C) Attivo circolante	2.911.587	2.644.403
D) Ratei e risconti	13.763	17.094
Totale attivo	39.243.296	39.122.148
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	32.848.719	32.714.324
Utile (perdita) d'esercizio	393.560	344.398
Totale patrimonio netto	37.295.004	37.111.447
B) Fondi per rischi e oneri	574.042	651.104
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	346.535	309.974
D) Debiti	730.207	718.394
E) Ratei e risconti	297.508	331.229
Totale passivo	39.243.296	39.122.148

Prospetto riepilogativo del Conto Economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	1.601.172	1.501.440
B) Costi della produzione	1.503.948	1.469.636
C) Proventi e oneri finanziari	314.624	313.524
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito	18.288	930
Utile (perdita)dell'esercizio	393.560	344.398

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	2.228.968
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	111.448
Utile da distribuire ai Soci	1.000.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	1.117.520

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Lucio Gagliardi

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Società Unipersonale

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Capitale sociale Euro 1.997.500 i.v.

Partita I.V.A. - Codice Fiscale – Registro Imprese n. 02349420980

Rea 442282 - BS

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

Iscritta al Registro Imprese al numero Reg. Imprese 02245000985

Relazione degli amministratori sulla gestione della società nell'esercizio 2019

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile d'esercizio di Euro 2.228.968 dopo aver rilevato:

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 899.970, di cui Euro 61.150 per accantonamenti a Fondo svalutazione crediti;
- costi per il personale per euro 1.551.823;
- costi inerenti i contratti regolanti i servizi amministrativi e tecnici resi dal Consorzio Servizi Valle Camonica (nei settori amministrazione, finanza e controllo, risorse umane, segreteria societaria ed aggiornamento normativo, I.C.T. e facility management) pari a circa Euro 339.600.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 8.413.004
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 13.578.749
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 103.185
TOTALE ATTIVO	€ 22.094.938
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 8.025.483
FONDO RISCHI	€ 508.087
FONDO T.F.R.	€ 298.764
DEBITI	€ 12.668.168
RATEI E RISCONTI	€ 594.436
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 22.094.938

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	45.801.341
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	42.617.894
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	3.183.447
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€	12.592
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	3.170.855
IMPOSTE	€	941.887
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	2.228.968

Situazioni di controllo:

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, a far data dal 21/12/2009, è una società unipersonale con Socio Unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

Attività di direzione e coordinamento:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Azioni proprie o quote della controllante possedute

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone azioni proprie o quote di Società controllanti.

Acquisti e vendite di azioni proprie o di quote di società controllanti

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel 2019 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo Boario Terme (BS), Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali. Precisamente:

Edolo (BS) - Via Marconi.

Breno (BS) - Via Mazzini

Esine (BS), Via Toroselle;

Capo di Ponte (BS), Via Briscioli

Edolo (BS), Via Rassiche

Cividate Camuno (BS), Via Caduti del Lavoro

Rogno (BG), Via Giusti

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI**E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO**

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valori dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019		2018	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	1.054.281		1.136.706	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	7.348.723		7.690.631	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/I termine (B.III + C.oltre)	1.474.634		1.527.476	
Capitale fisso (1)	9.877.638	44,71%	10.354.813	46,48%
Rimanenze (C.I)	88.108		130.683	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	11.559.568		11.641.939	
Disponibilità liquide (C.IV)	569.624		152.392	
Capitale circolante (2)	12.217.300	55,29%	11.925.014	53,52%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	22.094.938	100,00%	22.279.827	100,00%
Capitale (A.I)	1.997.500		1.997.500	
Riserve (da A.II a A.VIII)	3.799.015		3.287.705	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	2.228.968		1.511.314	
Capitale proprio (3)	8.025.483	36,32%	6.796.519	30,51%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	806.851		822.659	
Debiti v/banche e finanziatori a m/I termine (D4 + D5 oltre)	1.437.507		2.013.759	
Altre passività finanziarie a m/I termine (D1 + D2 + D3 oltre)	-		-	
Altri debiti a m/I termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	1.084.384		1.270.353	
Passività consolidate (4)	3.328.742	15,07%	4.106.771	18,43%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	576.252		608.809	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	-		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	10.164.461		10.767.728	
Passività correnti (5)	10.740.713	48,61%	11.376.537	51,06%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	14.069.455	63,68%	15.483.308	69,49%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	22.094.938	100,00%	22.279.827	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2019		2018	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	44.355.306		43.407.754	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	1.446.035		1.117.476	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	45.801.341	100%	44.525.230	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	31.898.677		32.324.610	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	8.267.424		7.627.860	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	5.635.240	12,30%	4.572.760	10,27%
7. Costo del lavoro (B9)	1.551.823		1.544.079	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	4.083.417	8,92%	3.028.681	6,80%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	838.820		816.405	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	61.150		62.500	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	3.183.447	6,95%	2.149.776	4,83%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	- 12.592		- 2.338	
13. Saldo gestione straordinaria (E20 - E21)	-		-	
14. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	3.170.855	6,92%	2.147.438	4,82%
15. Imposte (E22)	941.887		636.124	
16. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	2.228.968	4,87%	1.511.314	3,39%

La posizione finanziaria netta la 31/12/2019 è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide	569.624	152.392
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	-24.339
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-576.252	-584.470
Posizione finanziaria netta a breve termine	-6.628	-456.417
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-1.437.507	-2.013.759
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-1.437.507	-2.013.759
Posizione finanziaria netta totale	-1.444.135	-2.470.176

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2019	2018
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-1.852.155	-3.558.294
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,81	0,66
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	1.476.587	548.477
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,15	1,05

La struttura patrimoniale, come evidenziato dagli indici, risulta equilibrata; il significativo miglioramento del margine e del quoziente secondario di struttura testimoniano il rafforzamento patrimoniale della società.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	$(P_{ml} + P_c) / \text{Mezzi Propri}$	1,75	2,28
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,25	0,39

Sotto il profilo finanziario la società presenta una situazione positiva in significativo e costante miglioramento rispetto al 2018.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2019	2018
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	1.476.587	548.477
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	1,14	1,05
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	1.388.479	417.794
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	1,13	1,04

I margini di disponibilità e di tesoreria risultano nettamente positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria soddisfacente.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2019	2018
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri}$	27,77%	22,24%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri}$	39,51%	31,60%
ROI	$\text{Risultato operativo} / \text{Capitale Investito}$	14,41%	9,65%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	6,95%	4,83%

Gli indicatori di redditività, risultano sostanzialmente in linea con le aspettative e si discostano positivamente rispetto al 2018. Nonostante una stagione termica non particolarmente fredda la società è riuscita a consolidare, migliorandoli tutti gli indicatori di redditività. Positivi anche i riscontri economici sull'attività di teleriscaldamento.

GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA:**Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane**

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas.

Nel settore del gas, la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

		2019	2018	differenza
Ricavi	euro	22.316.408	21.539.795	776.613
Costi	euro	18.037.121	17.939.419	97.702
Differenza	euro	4.279.287	3.600.376	678.911
Quantità erogate	mc	46.871.253	47.142.537	-271.284
margine	€/m c.	0,09130	0,07637	0,01493
Clienti al 31.12	num ero	31.825	32.057	-232

I costi per l'acquisto ed i ricavi per la vendita della materia prima si riferiscono ai quantitativi acquistati, considerando anche la valorizzazione dei mc per fatture da ricevere, e di quelli venduti, considerando anche i mc di competenza dell'esercizio 2019 fatturati nei primi mesi del 2020. In particolare, dei costi sopra riportati circa Euro 13.088.000 sono stati sostenuti per l'acquisto della materia prima e circa Euro 4.930.000 per il servizio di vettoriamento del quantitativo transitato nelle reti delle Società di distribuzione.

Le quantità di gas erogate hanno registrato un lieve decremento rispetto all'anno precedente motivato principalmente dalla perdita del un cliente industriale passato ad altro fornitore. Restano invece in linea con l'anno precedente le quantità di gas destinate alle piccole imprese e alle famiglie per le quali il fabbisogno di gas è rimasto in linea con l'anno precedente, nonostante, si siano registrate temperature miti, ampiamente al di sopra di quelle dell'ultimo decennio.

Il margine Euro/mc risulta maggiore rispetto all'anno precedente avendo pianificato nuove e continue strategie di marketing orientate allo spostamento dei clienti, dal mercato tutelato dall'Arera al mercato libero, dove il cliente ha maggior valore. Si aggiunge inoltre l'allontanamento dal target business poco fruttuoso ed esposto a rischio creditizio troppo elevato.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	31/12/2019	31/12/2018	differenza
RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	18.667.854	18.354.938	312.916
COSTI TOTALI PER ACQUISTO E.E.	16.795.106	16.948.996	-153.890
MARGINE TOTALE	1.872.748	1.405.942	466.806
KWH TOTALI EROGATI	94.889.191	108.103.562	-13.214.371
Clienti attivi al 31 dicembre	21.381	19.751	1.630

L'aumento del numero di clienti dell'energia elettrica è dipeso dal consolidamento delle strategie commerciali e di marketing intraprese dalla società negli ultimi anni. Oggi, sempre più spesso, il cliente sottoscrive con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. un contratto di fornitura di energia elettrica, anche quando slegato dal perfezionamento di un contratto congiunto gas/energia, Questo a prova che il brand aziendale inizia ad essere associato spontaneamente dal cliente anche al servizio energia elettrica e non più solo a quello del gas.

Invece, la necessità di allontanarsi dal mercato business dei grandi clienti energivori, troppo competitivi, dai margini sempre più contenuti e dai rischi finanziari troppo elevati ha fatto registrare una flessione del trend di vendita dei volumi.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

La società opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	31/12/2019	31/12/2018	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	2.128.803	2.146.182	-17.379
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	351.216	451.645	-100.429
ricavi da gestione calore	137.899	188.626	-50.727
TOTALE RICAVI	2.617.918	2.786.453	-168.535
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	1.460.350	1.503.777	-43.427
costi acquisto pellets	30.240	111.900	-81.660
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	85.197	91.872	-6.675
rimanenze iniziali pellets	32.430	12.936	19.494
rimanenze finali pellets	-30.240	-32.430	2.190
TOTALE COSTI	1.577.977	1.688.055	-110.078
MARGINE	1.039.941	1.098.398	-58.457
QUANTITA' EROGATE [KWh]	19.859.115	19.913.237	-54.122

Sia i ricavi di vendite che i Kwh erogati del servizio teleriscaldamento sono sensibilmente diminuiti rispetto all'anno precedente in conseguenza della stagione invernale più mite che ha portato ad un calo dei consumi da parte delle famiglie e delle attività pubbliche.

Lo spegnimento prolungato di tre cogeneratori, a seguito di interventi di manutenzione straordinaria, ha invece contribuito alla riduzione della produzione dell'energia elettrica e dei ricavi relativi alla cessione della stessa in rete. Per lo stesso motivo, anche il costo di acquisto della materia prima del gas è diminuito.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione per autotrazione di gas metano che è situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente.

Precisamente:

ricavi da vendita metano auto	343.068	338.386	4.682
costi acquisto metano auto	189.841	174.611	15.230
Margine lordo	153.227	163.775	-10.548
m c erogati dalle pompe	600.000	591.800	8.200

I ricavi hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente grazie all'incremento dei volumi erogati.

I costi d'acquisto sono invece aumentati a causa di un peggioramento delle condizioni economiche in acquisto dettate da una sfavorevole situazione contingente di mercato.

RAPPORTI INTERCOMPANY

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2019, ricordando che il Gruppo Valle Camonica Servizi, oltre che dalla nostra società, è costituito anche dai seguenti soggetti giuridici:

- Consorzio Servizi Valle Camonica – società controllante - holding
- Valle Camonica Servizi S.r.l. – Socio Unico - società controllante
- Blu Reti Gas S.r.l. – società sottoposta al controllo totalitario della diretta controllante.

Si ricorda che, a seguito della fusione di Integra srl, i rapporti intervenuti dal 2017 con le società del gruppo derivano sia dai contratti perfezionati direttamente da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. che da quelli sottoscritti precedentemente da Integra S.r.l.

Rapporti con Valle Camonica Servizi S.r.l.

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Nel corso del 2013 poi, si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi, effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società, che ha portato a rivedere, con decorrenza 2014, anche il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo dovuti a Valle Camonica Servizi S.r.l.

L'importo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., dal 01/01/2014 ammonta ad annui euro 21.751 oltre ISTAT ed IVA, ai quali, dal 2017 si sono aggiunti anche quelli del contratto con la incorporata Integra srl che, sempre dal 01/01/2014, prevedevano in capo alla stessa un costo pari ad euro 6.930 oltre ISTAT ed IVA.

Per l'anno 2019, il costo complessivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nei confronti della controllante è stato pari a circa 29.400 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La controllante si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo, alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico, alle centrali idroelettriche ed agli impianti di illuminazione pubblica.

Le forniture di energia elettrica hanno comportato un ricavo di circa 314.550 euro e quelle del gas di circa 14.650 euro.

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica

Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo. La riorganizzazione effettuata nel 2013, di cui si è riferito più sopra, ha portato anche all'approvazione di nuovi contratti di affitto, predisposti tenendo conto degli spostamenti di personale tra le Società del Gruppo e della riallocazione degli spazi

fisici utilizzati, oltre che di un necessario adeguamento economico; la relativa decorrenza è stata fissata al 1° aprile 2014 e il corrispettivo annuo è stato previsto in euro 64.000 annui oltre IVA e ISTAT.

Dal 2017 la società, a seguito dell'incorporazione di Integra S.r.l., è subentrata nel contratto d'affitto dei locali di Via Rigamonti in essere tra la stessa e la holding che, sempre dal 01/01/2014, prevedeva in capo alla incorporata un costo pari ad euro 20.200 oltre ISTAT ed IVA .

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2019 è stato pari a circa Euro 86.200.

Convenzione per la gestione degli impianti per il servizio di teleriscaldamento in Comune di Edolo

In data 08/06/2010 tra il Consorzio Servizi Valle Camonica e Integra S.r.l. è stata sottoscritta la *“Convenzione relativa all'accordo di programma denominato “ centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche del comune di Edolo, alimentata a prevalente fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa”*. Tale convenzione è stata formalizzata tenuto conto che apposito accordo di programma sottoscritto in data 29/5/2005 tra la Provincia di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio B.I.M. di Valle Camonica, il Comune di Edolo e il Consorzio Servizi Valle Camonica per la realizzazione del progetto denominato *“Centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche nel comune di Edolo, alimentata a fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa”* individuava il Consorzio Servizi Valle Camonica quale soggetto delegato all'attuazione dei contenuti e la società Integra S.r.l. quale soggetto responsabile della realizzazione delle opere e della successiva gestione energetica.

L'affidamento a Integra S.r.l. della gestione degli impianti realizzati dal Consorzio Servizi Valle Camonica, considerata la loro unitarietà e complementarietà rispetto agli impianti realizzati dalla società stessa nel medesimo comune di Edolo, è stato formalizzato con la stipula in data 08/6/2010 di apposita convenzione la cui durata è stata stabilita in anni diciotto, con decorrenza 1° gennaio 2010 e scadenza il 31/12/2027.

La convenzione ha stabilito il pagamento da parte di Integra S.r.l. di un onere convenzionale stabilito come segue:

- a) Importo una tantum di euro 40.000 + I.V.A;
- b) Euro/anno 27.550 + IVA da corrispondersi entro il 31 luglio di ciascun anno di vigenza della convenzione, a partire dall'anno 2010 sino all'anno 2027

e la facoltà per la consociata di riscattare, al termine della convenzione, gli impianti affidati in gestione per un importo convenuto in euro 10.000 oltre + IVA.

Con la fusione per incorporazione di Integra S.r.l., di cui all'atto notarile rep 39.818 del 19/07/2017 del notaio Alessandro Seriola di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è subentrata negli impegni sottoscritti dalla incorporata.

Conseguentemente, per l'utilizzo degli impianti, la società nel 2019 ha riconosciuto al Consorzio Servizi Valle Camonica un corrispettivo pari a circa euro 29.800.

Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

Con il Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo Valle Camonica Servizi, dal 01/01/2014 sono operativi i contratti regolanti alcune attività rese dal Consorzio medesimo a favore delle singole società direttamente o indirettamente controllate.

I servizi resi dall'01/01/2014 dalla holding alle altre società del gruppo sono così sintetizzabili:

Servizi amministrativi:

- Amministrazione
- Finanza e Controllo
- Risorse umane
- Segreteria Societaria ed aggiornamento normativo

Servizi tecnici:

- I.C.T. e facility management

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Alla luce delle pattuizioni sottoscritte nel 2014, il corrispettivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per i servizi amministrativi ammonta a circa annui Euro 212.000 oltre ISTAT ed IVA mentre per quelli tecnici è fissato in circa 37.000 euro oltre ISTAT ed IVA.

Dal 2017 la società, a seguito dell'incorporazione di Integra S.r.l., è subentrata nei contratti in essere tra la stessa e la holding, stipulati per le finalità già sopra descritte, che, sempre dal 01/01/2014, prevedono in capo alla incorporata un costo per i servizi amministrativi pari a circa annui Euro 70.200 oltre ISTAT ed IVA ed un costo di circa 12.100 euro oltre ISTAT ed IVA per le prestazioni tecniche.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo totale dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2019, è stato pari a circa complessivi 339.600 euro.

Personale distaccato

A seguito della sottoscrizione di appositi contratti di distacco funzionale, un dipendente della società presta la propria attività presso il Consorzio Servizi Valle Camonica e due dipendenti della holding, di cui uno a tempo parziale, prestano servizio in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. Ciò ha comportato per la società l'iscrizione a bilancio di ricavi per circa euro 58.900 e costi per circa euro 83.800.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. è una Società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. eroga agli utenti finali è transitato prevalentemente nelle reti gestite dalla consociata Blu Reti Gas S.r.l., che ha addebitato alla società, per tale servizio, un importo pari a circa euro 4.765.000.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte della consociata per conto del cliente finale gas e letture misuratori

Gli interventi richiesti a Blu Reti Gas S.r.l. per interventi a favore dei Clienti finali di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, nel 2019 hanno comportato per la stessa l'iscrizione a bilancio di costi per circa Euro 478.000, pressoché pareggianti con le somme addebitate ai Clienti medesimi per i servizi richiesti (Euro 489.000 circa).

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha richiesto inoltre a Blu Reti Gas S.r.l. letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2019 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. pari a circa Euro 91.000 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La consociata si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per soddisfare i propri fabbisogni di gas ed energia elettrica; le forniture di gas hanno comportato un ricavo di circa 53.700 euro e quelle di energia di circa 33.200 euro.

Deposito cauzionale a favore di Blu Reti Gas S.r.l.

Nel 2015 Blu Reti Gas S.r.l. ha richiesto alle società di vendita che utilizzano la sua rete di distribuzione per trasportare il gas naturale ai Clienti finali un deposito cauzionale a garanzia del pagamento dei corrispettivi del servizio.

La somma versata da Valle Camonica Servizi Vendite S.r.l. alla consociata nel 2015 ammonta ad euro 750.000 e rappresenta per la stessa un credito verso Blu Reti Gas s.r.l.

Rapporti diversi

La società riconosce inoltre a Blu Reti gas S.r.l. la componente “COL – maggiorazione canoni di concessione” prevista dall'art. 59 della delibera A.R.E.R.A. ARG/gas 159/08, che la società di vendita addebita in bolletta ai Clienti gas dei Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi dei propri cittadini;

La società riceve inoltre da Blu Reti Gas S.r.l. il rimborso del c.d. “Bonus gas”, ossia la riduzione del costo del gas che la società di vendita riconosce in bolletta ai consumatori finali che, in possesso di specifici indicatori della situazione economica personale, presentano specifica richiesta.

Nel 2019 poi Blu Reti Gas S.r.l. ha riconosciuto alla società il corrispettivo relativo al servizio di manutenzione delle centrali termiche della consociata, attività svolta da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. a seguito di subentro nei rapporti precedentemente in essere con Integra srl.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischio energetico;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società tiene monitorati al fine di poter tempestivamente intervenire all'occorrenza.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. A tal fine vengono effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

La società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la Società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischio energetico

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione. Tuttavia la Società cerca di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio.

Rischi operativi

A seguito di incorporazione, nel 2017, della società Integra srl, i principali fattori di rischio, fino a tale data riconducibili esclusivamente all'esercizio di attività commerciale, sono divenuti di più importante natura e verosimilmente riconducibili a reati di tipo ambientale e di sicurezza del lavoro.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza, si evidenzia che l'Assemblea dei Soci riunitasi il 28/04/2016 ha deliberato l'approvazione e l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ed il "Codice Etico" della società. Tale modello viene costantemente monitorato ed adeguato per garantire la corrispondenza dei suoi contenuti alle disposizioni normative che nel tempo vengono emanate. Cronologicamente, le modifiche apportate sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 28/12/2017 e, da ultimo, dal C.d.A. tenutosi il 24/01/2020.

Nella Società è presente il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33.

Il Consiglio di Amministrazione, il 24 gennaio 2020 ha approvato ed adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società per il periodo 2020-2022 nella

formulazione proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società applicato nel 2019 era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29/01/2019.

La società inoltre dal 2016 ha affidato l'incarico di Organismo di Vigilanza ad un organo monocratico; il professionista che attualmente ricopre tale funzione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29/04/2019, per un periodo di tre anni scadenti alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

PERSONALE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2019 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

AMBIENTE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2019 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2019 la Società non ha sostenuto costi per studio e ricerche.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale, diversa da quella di fusione per incorporazione di Integra srl, di cui si è in premessa detto.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il settore gas

Le marginalità per i primi mesi dell'anno 2020 saranno più contenute rispetto agli anni precedenti a causa dell'emergenza coronavirus che sta coinvolgendo tutto il Paese e che in particolare sta portato ad una forzata contrazione dei consumi da parte di tutto il settore industriale, commerciale, dei servizi e delle attività di servizio pubblico.

Resta invece ancora da definire l'approvvigionamento per l'anno termico 2020/2021 per il quale, ad oggi, non si sono ancora verificati sul mercato i presupposti favorevoli per affrontare la trattativa.

In ogni caso si prevede che, il risultato atteso sarà inevitabilmente in calo rispetto a quello dell'anno 2019.

Per quanto riguarda il settore dell'energia elettrica, per l'anno 2020 si prevede un fatturato in calo rispetto ai valori del 2019, in quanto a causa dell'emergenza coronavirus che sta interessando tutto il Paese, i consumi subiranno inevitabilmente una contrazione, principalmente per il comparto industriale, commerciale, dei servizi e delle attività di servizio pubblico. I consumi delle famiglie resteranno invece stabili con la possibilità di un leggero incremento in caso l'emergenza venga superata in tempi stretti.

Relativamente al settore del teleriscaldamento si rileva che come già evidenziato anche per il settore gas e energia elettrica, l'anno 2020 risentirà inevitabilmente dell'emergenza coronavirus. Infatti la parte prevalente del fatturato legato al settore, si concentra sulla fornitura di calore agli edifici pubblici tra cui scuole e palestre, chiuse ormai dalla metà del mese di febbraio e che stando alle ultime disposizioni normative non riapriranno entro la fine del mese aprile, termine ultimo della stagione termica.

Si prevede per tanto un peggioramento del risultato atteso rispetto a quello dell'anno 2019.

Nel settore relativo alla vendita di metano ad uso autotrazione si rileva come l'acquisto della materia prima per l'anno termico 2019/2020 e per l'anno termico 2020/2021, a seguito di una situazione contingente favorevole sul mercato, abbia portato ad un miglioramento delle condizioni economiche contrattualizzate e pertanto la marginalità per il 2020 sarà a parità di kg venduti nettamente migliorativa. Tuttavia, l'emergenza coronavirus, che impedisce alle persone di potersi muovere dal proprio domicilio, salvo

casi di comprovata urgenza o necessità, porterà inevitabilmente ad una riduzione delle vendite per tutto il periodo interessato dalla situazione.

Si prevede per tanto anche per questo settore un peggioramento del risultato atteso rispetto a quello dell'anno 2019.

DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Con riferimento alla nota situazione legata alla diffusione del virus COVID-19 gli Amministratori, nel considerare tale aspetto come un “non-adjusting event” sui risultati del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, evidenziano che la crisi epidemica si configura come evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifiche allo stesso, in quanto l’epidemia ha iniziato a diffondersi e a manifestare pienamente i suoi effetti solo successivamente alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 e che non è attualmente possibile prevedere l’evoluzione di tale fenomeno né valutare attendibilmente il potenziale impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, senza escludere che, qualora la crisi innescata dall’epidemia dovesse protrarsi nel corso del 2020, possa comportare impatti sui risultati economici dell’esercizio 2020.

Darfo Boario Terme, 28 aprile 2020

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lucio Gagliardi



VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 8 maggio 2020

BDO Italia S.p.A.

Pasquale Errico
Socio

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Sede legale: Via Rigamonti, n.65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale: euro 1.997.500,00= int.versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 02349420980

R.E.A. numero 442282 della Camera di commercio di Brescia

Società a Socio unico

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

iscritta al registro delle Imprese di Brescia con il numero 02245000985

Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019

Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art.2429, co.2, c.c.

Spett.le Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti, attenendoci, nell'espletamento dell'incarico, a quanto suggerito dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2429, co.2, del c.c., riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni degli Organi societari, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo e dai responsabili di funzione della Società e del Gruppo di appartenenza, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche; possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate che quelle poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno della Società, anche tramite la raccolta di informazioni e le verifiche periodiche; a tale riguardo si evidenzia che l'assetto organizzativo ed il sistema di controllo interno appaiono pienamente adeguati, affidabili ed efficienti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società incaricata del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo mantenuto uno scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e abbiamo effettuato periodiche verifiche, all'esito delle quali abbiamo potuto constatare che la gestione si è svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione; nel corso delle riunioni e dello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili;

- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle poste in essere con società controllanti e/o parti correlate; a tal fine si conferma che gli amministratori, in Nota Integrativa e nella loro Relazione sulla gestione, hanno indicato ed illustrato in maniera adeguata le principali operazioni poste in essere con società controllanti, consociate, e/o infragruppo, anche per quanto attiene alla natura delle operazioni ed al loro aspetto economico;
- in data 12.12.2019 abbiamo incontrato i collegi sindacali delle società del Gruppo e, unitamente alla società di revisione, abbiamo avuto un proficuo scambio informativo in merito ai sistemi di amministrazione, controllo e all'andamento generale dell'attività sociale del Gruppo di appartenenza;
- non vi sono state denunce ai sensi dell'art.2408 del c.c. e non si è avuta notizia di esposti o segnalazioni, anche da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione contabile.

In relazione al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, redatto nel rispetto delle disposizioni introdotte con il D.Lgs. 139/2015, approvato dal consiglio di amministrazione in data 28.04.2020, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429 c.c. e da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue:

1. non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c.;
3. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
4. abbiamo preso atto della Relazione della società di revisione, rilasciata in data 08.05.2020 ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.01.2010, nr.39, che esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
5. abbiamo preso atto, altresì, della Relazione della società di revisione che attesta la coerenza della Relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo, redatta ai sensi dell'art.2428, c.c., con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019;
6. abbiamo accertato che la società di revisione, incaricata del controllo contabile, alla data di riferimento della presente relazione, è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art.2409-quinquies del codice civile
7. dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Spett.le Azionista,

tenuto conto delle considerazioni sovra esposte, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo in ordine alla destinazione del positivo risultato dell'esercizio.

Ricordiamo, infine, all'Azionista che, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, scade, per decorso triennio, il mandato conferito all'attuale consiglio di amministrazione.

Ringraziamo gli amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la fattiva collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali, nonché l'azionista per la fiducia prestata.

በር ኮሪ

Darfo Boario Terme, 12 maggio 2020

I sindaci effettivi

Ettore Garatti

Carla Pedersoli

Paolo Franco Comensoli